

CARPACCIO

Vittore e Benedetto da Venezia all'Istria
L'autunno magico di un maestro e la sua eredità

A cura di Giandomenico Romanelli

Conegliano, Palazzo Sarcinelli, 7 marzo - 28 giugno 2015

Dopo la grande mostra del 1963 a Palazzo Ducale a Venezia, il felice ritorno dell'ultimo sorprendente Carpaccio e la scoperta del figlio Benedetto a Palazzo Sarcinelli a Conegliano.

La mostra promossa dal Comune di Conegliano e da Civita Tre Venezie, secondo appuntamento del ciclo progettato da Giandomenico Romanelli, a Palazzo Sarcinelli, vuole indagare e illustrare gli ultimi dieci anni dell'attività di Vittore Carpaccio (dal 1515 al 1525 ca.) considerato il più grande narratore, 'teatralizzatore' e vedutista ante-litteram nella pittura veneziana, anni che sono segnati da un' importante svolta nella sua poetica.

In mostra capolavori di grandissima qualità e originalità, dipinti celebri da ritrovare come il *San Giorgio che lotta con il drago* di San Giorgio Maggiore, *la Pala di Pirano*, il *Polittico* da Pozzale del Cadore, o la particolarissima *Entrata del podestà Contarini a Capodistria* che, nella prospettiva adottata, consente allo spettatore un insolito e realistico sguardo sulla città; opere da riscoprire come le clamorose *Portelle* d'organo dal Duomo di Capodistria o il *Trittico di Santa Fosca* ricomposto da Zagabria, Venezia e Bergamo in occasione della mostra; e ancora dipinti da scoprire, di fatto mai visti, come la novità assoluta del *Padre eterno tra i cherubini* da Sirtori, (Lecco). Più di cinquanta opere tra dipinti, pale d'altare, disegni, documenti, stampe.

Carpaccio era stato l'interprete (con Gentile Bellini, Basaiti e altri colleghi) di un gusto e di una sensibilità che nascevano e rispondevano alle esigenze di auto-rappresentazione e auto-celebrazione del considerevole ceto dei professionisti, mercanti, artigiani, pubblici funzionari e le Scuole (grandi e piccole) erano il luogo in cui tale ceto trovava la sua esplicitazione più compiuta e fortunata.

Qui Carpaccio idealizzava il mondo veneziano in una visione e in una rappresentazione sospese tra realismo e utopia, tra documentazione e seducente favola letteraria. E' il mondo elegante e sognante delle storie di Sant'Orsola, dei successi di san Giorgio sul drago, della vita cenobitica del grande saggio Girolamo.

La rottura di un equilibrio che appariva perfetto si gioca a cavallo tra XV e XVI secolo: le guerre, le crisi politiche, i contrasti religiosi fan sì che tramonti una stagione e se ne affermi un'altra, più dolorosa e concitata, più laica e spregiudicata, più spericolata e libera nella stessa ricerca e trasformazione dei linguaggi dell'arte. Compagno sulla scena artistica nuovi protagonisti: da Giorgione a Tiziano, dal Lotto a Pordenone a Sebastiano del Piombo. Carpaccio affronta il secolo nuovo sottoponendo anche il proprio linguaggio ad una sorta di prova, di affinamento, di verifica.

CARPACCIO

Conegliano, Palazzo Sarcinelli
7 marzo - 28 giugno 2015

La nostra mostra insegue Vittore in questa ricerca che appare talvolta drammatica, in questo viaggio interiore tormentato ma anche liricamente poetico. Un viaggio che segue il pittore nello spostamento del suo centro d'interesse dalla capitale al territorio, quindi verso il confine orientale della Repubblica, verso quell'Istria amatissima e luminosa che sarà per altro presto investita dal vivificante ciclone della Riforma.

Dopo la morte di Vittore, la bottega continua a produrre opere che si ispirano o che sono vere e proprie citazioni dei dipinti del maestro, fino all'assunzione di responsabilità da parte del figlio Benedetto, pittore dalle evidenti cadenze naif e dalle accese policromie, che costituirà una gradevole sorpresa in questa mostra, divenendo l'interprete di una progressiva mutazione del verbo *carpaccesco*. Egli pare scarnificare il linguaggio di Vittore, accentuandone in senso quasi espressionista i caratteri devozionali, sottolineando la natura anti-naturalista di paesaggi e fisionomie, regalando ai devoti una rappresentazione tesa e scabra dello spazio della devozione e della fede, andando incontro alle esigenze di pietà e di fantastico dei conterranei e dei suoi committenti.

Itinerario d'arte nel territorio *al tempo* di Carpaccio

Palazzo Sarcinelli è nel cuore di Conegliano e Conegliano è nel cuore di un territorio ricchissimo di arte e di storia. La mostra di Carpaccio può essere l'occasione per scoprirne i tesori nascosti e per apprezzare l'unicità di quello che a ragione è stato definito un grande museo a cielo aperto.

I visitatori sono quindi invitati, a corredo e completamento del percorso dentro la mostra, a intra-prendere un breve viaggio affascinante nella cultura artistica *al tempo* di Carpaccio su una terra che conserva e svela testimonianze ineguagliabili di quell'arte e di quella cultura, crocevia di correnti culturali, letterarie, artistiche; luoghi d'incontro tra pietà popolare e dottrina 'alta', di pensiero filosofico e sapienza contadina; di tradizioni e di accoglienza, di curiosità per lo straniero e di ospitalità per il pellegrino.

Un itinerario che può essere come un girovagare tra i gioielli di famiglia, un curiosare tra capolavori celeberrimi e i segni sommessi di piccoli maestri.

Da Conegliano, che dispiega le sue eccellenze d'arte nel Duomo, nella Scuola dei Battuti e nelle sue varie chiese, si può passare a Susegana e scegliere la strada per Treviso inseguendo le tracce di Tiziano, Lorenzo Lotto, Pordenone, Savoldo; oppure dirigersi verso Vittorio Veneto (le antiche Ceneda e Serravalle) per ritrovarsi ancora con Tiziano, dopo essere transitati accanto al lago di Revine e all'appartata Cison di Valmarino località tutte che celano maestri del calibro di Cima, di Francesco da Milano, di Andrea Previtali.

Rivolgersi poi alla volta di Asolo e Castelfranco per restare rapiti dalla grandezza di Giorgione e, ancora, di Lorenzo Lotto. Ma non minori sorprese riserverà la strada verso Feltre e Belluno, con l'austerità dei loro meno noti ma non meno interessanti maestri per ritrovarsi a Pieve di Cadore, culla dell'immenso Tiziano.

CARPACCIO

Conegliano, Palazzo Sarcinelli
7 marzo - 28 giugno 2015

1) CONEGLIANO

Duomo

Via XX Settembre 44 orari: 7.30 – 12.00 | 15.00 – 19.00

Giovanni Battista Cima da Conegliano

Madonna con il Bambino e santi, 1492 ca
tempera e olio su tavola trasportato su tela

Francesco Beccaruzzi

San Marco e i santi Leonardo e Caterina d'Alessandria, ante 1520
olio su tela

Scuola dei Battuti

Via XX Settembre 44, orari: 10.00 – 12.00 | 14.00-18.00 martedì chiuso,
ingresso gratuito

Francesco da Milano

Storie di Cristo, 1515-1525
affresco

2) SUSEGANA

Chiesa della Visitazione della Beata Vergine Maria

Via Chiesa 4, orari: 8.30 - 11.30 | 16.00 - 18.30

per gruppi su prenotazione 0438 73235

Giovanni Antonio de' Sacchis, detto Il Pordenone

Madonna con il Bambino e santi Giovanni Battista, Caterina, Daniele e Pietro,
1514 ca

olio su tavola

3) TREVISO

Chiesa di San Nicolò

Via San Nicolò 50, orari: 8.30 – 12.00 e 15.30 – 18.00 esclusa domenica
mattina per le funzioni religiose per i gruppi 0422 548626

Girolamo Savoldo (su Marco Pensaben e Vittore Belliniano)

Sacra Conversazione, 1521 ca

olio su tavola

Chiesa di San Pietro Apostolo (Duomo)

Piazza del Duomo orari: 8.00 – 12.00 e 15.30 -18.30

per i gruppi 0422 542161

Tiziano Vecellio

Annunciazione, 1520

olio su tavola

Giovanni Antonio de' Sacchis, detto Il Pordenone

Cappella Malchiostro, 1521

affresco

Girolamo Strazzaroli da Aviano

Madonna con il bambino e i santi Sebastiano e Rocco (Pala del Fiore), 1487

tavola

Girolamo Strazzaroli da Aviano (nella Sacrestia dei Canonici)

Madonna con il Bambino e santi

tavola

Chiesa di San Leonardo

Piazza San Leonardo, orari: 8.00 – 18.00

CARPACCIO

*Conegliano, Palazzo Sarcinelli
7 marzo - 28 giugno 2015*

(0422 544744 don Giannino De Simon)

Vincenzo dei Destri

*Sant' Erasmo in trono tra i santi Sebastiano e Giovanni Battista, 1503
olio*

4) QUINTO DI TREVISO

Chiesa di Santa Cristina al Tiverone (fraz. di Santa Cristina)

Via Monsignor Tognana, orari: 9.00 – 12.00

meglio prenotare per gruppi 0422 379070

Lorenzo Lotto

*Madonna con il Bambino e i santi Pietro, Cristina, Liberale e Girolamo,
1505 ca
olio su tavola*

5) PAESE (Treviso)

Chiesa di S. Martino Vescovo

Piazza Monsignor Andreatti, orari: 8.00 - 12.00 e 14.30 - 19.00

Girolamo Strazzaroli

San Martino e il povero, 1496

Tavola

6) CASTELFRANCO VENETO

Chiesa di Santa Maria Assunta e San Liberale

Vicolo del Cristo 14, orari: dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.45 / dom.
15.30-18.45

Giorgio da Castelfranco detto Giorgione

*Madonna con Bambino e i santi Nicasio e Francesco (Pala di Castelfranco),
1503 (?)*

tempera su tavola

7) ASOLO

Cattedrale di Santa Maria Assunta

Piazza San Pio X 192, orari: 8.00 alle 18.30 la domenica mattina per i
gruppi meglio prenotare 0423 952376 per non disturbare le funzioni
religiose

Lorenzo Lotto

*La Vergine assunta tra i Santi Antonio Abate e Ludovico da Tolosa, 1506
olio su tavola*

Lazzaro Bastiani (attr.)

San Girolamo, 1480 - 85 ca

olio su tavola

8) MORIAGO DELLA BATTAGLIA

Chiesa di San Leonardo

Piazza della Vittoria 11, orari: 8.00 – 19.00

Giovanni Antonio de' Sacchis, detto Il Pordenone

*Madonna con il Bambino e santi Antonio abate, Leonardo, Caterina e
Giovanni Battista, 1530 ca*

olio su tavola

9) CISON DI VAL MARINO

Chiesa di Santa Maria Assunta

Piazza Chiesa 5, orari: 8.00 alle 18.30, porta a sinistra

Antonio Solario, detto lo Zingaro

CARPACCIO

Conegliano, Palazzo Sarcinelli
7 marzo - 28 giugno 2015

Madonna con il Bambino e santi, ante 1500
olio su tela

10) FELTRE

Museo Civico

Via Lorenzo Luzzo 23, orari: 10.30-12.30 e 16.00-19.00.

Giovanni Battista Cima da Conegliano

*Madonna con Bambino e i santi Dionisio ed Eleuterio (Vittore?)
Il Redentore benedicente tra i santi Pietro e Paolo (in lunetta)*, 1510 ca
olio su tavola trasportata su tela

Vittore Belliniano (e controverso intervento di Giovanni Bellini)

Madonna con Bambino e i Santi Giovanni Battista ed Elisabetta, 1516

Chiesa di Santa Maria degli Angeli (Duomo)

Viale Giuseppe Mazzini 8, orari: 8.30 - 15.30

Lorenzo Luzzo detto Morto da Feltre

San Francesco e San Bernardino Tomitano, 1504 ca
olio su tela

Lorenzo Luzzo detto Morto da Feltre

Cristo risorto con Santa Lucia e Sant'Antonio Abate, 1522
affresco

11) SAN GREGORIO NELLE ALPI (Belluno)

Chiesa di San Gregorio

Piazza Cavalieri Di Vittorio Veneto, orari: 8.00 - 18.30
per gruppi 0437800036

Alessandro Bonvicino detto Moretto da Brescia

Madonna con Bambino e santi Gregorio Magno e Valentino, 1519
olio su tavola

12) SEDICO (Belluno)

Chiesa di Santa Maria Annunziata

Viale Venezia, orari 8.00 – 19.00

Francesco e Tiziano Vecellio

Madonna con Bambino e Angeli musicanti, 1515
olio su tavola

13) BRIBANO (Sedico BL)

Chiesetta di San Nicolò,

Piazza di San Nicolò, chiusa ma visitabile per gruppi Carla Cadolini 349
4768411

Giovanni Agostino da Lodi

Madonna con Bambino e i Santi Nicolò e Rocco, 1502
tavola

14) PIEVE DI CADORE

Chiesa Arcidiaconale di Santa Maria Nascente

Piazza Tiziano, orari: 8.00 – 18.00

Tiziano Vecellio

Madonna con Bambino e i santi Rocco e Sebastiano, 1510 ca
tempera su tavola

15) LAGO (frazione di Revine)

Chiesa di San Giorgio

Via Marconi 2, orari: 8.00 – 19.00

CARPACCIO

Conegliano, Palazzo Sarcinelli
7 marzo - 28 giugno 2015

Francesco da Milano

Madonna con il Bambino in trono e i santi Giorgio, Caterina d'Alessandria, Maria Maddalena, Biagio e il donatore, 1514 – 1515
olio su tavola

16) VITTORIO VENETO (anticamente Serravalle e Ceneda)
Cattedrale di Santa Maria Assunta e Tiziano (a Ceneda)
Piazza Giovanni Paolo I, orari: 8.30 – 11.30 e 14.30 – 19.00

Jacopo da Valenza

Madonna con il Bambino e santi Giovanni Battista e Biagio, 1508
tempera su tavola

Chiesa di San Giovanni Battista (a Serravalle)

Via Mazzini orari: 8.00 – 18.00
Don Gigetto de Bartoli 0437 292561

Jacopo da Valenza

Madonna con Bambino e i santi Giuseppe, Giovanni Battista, Gioacchino e Anna, 1502
tempera su tavola

Museo del Cenedese (a Serravalle)

Piazza M. Flaminio 1,
orari: sabato e domenica 10.00 – 12.00 e 15.00 - 18.00

Francesco da Milano

San Girolamo e le sante Agata e Lucia, 1510 ca
tempera su tavola

Museo Diocesano di Arte Sacra (Ceneda)

Largo Seminario 2, momentaneamente chiuso per restauri

Francesco da Milano (attr.)

San Silvestro Papa in concistoro, inizio 1500
tavola

Chiesa di Sant'Andrea (a Serravalle)

Piazza Pieve di Bigonzo 2, orari: 8.00 - 18.00
0438/53396 amici della Pieve Gianni Rizzardi 349 2368697

Attribuito a **Pietro da Vicenza o Francesco da Milano**

San Giobbe e i santi Antonio Abate e Rocco, inizio 1500
affresco

17) MESCHIO (sobborgo di Ceneda)

Chiesa di Santa Maria Annunziata in Meschio

Piazza Meschio (in fondo a viale Matteotti), orari: da lunedì a venerdì
9.00 - 11.00 | domenica 9.30 – 11.00 |sabato chiuso.

In altri orari, solo su prenotazione: 0438 53581

Andrea Previtali

Annunciazione di Maria Vergine, 1507 ca
olio su tavola

18) CANEVA DI SACILE

Chiesa Arcipretale di San Tomaso Apostolo

Piazza Martiri Garibaldini 5 orari: 8.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00
0434/79001 don Egidio

CARPACCIO

*Conegliano, Palazzo Sarcinelli
7 marzo - 28 giugno 2015*

Francesco da Milano

Trittico con i Santi Rocco, Sebastiano e Nicola di Bari, 1512
tempera su tavola

19) SAN FIOR

Chiesa di Giovanni Battista

Largo Giovanni Battista Cima, 5 orari: 9.00 – 12.00 e 15.00 – 17.00
domenica 15.00 – 18.00

Visite guidate gratuite, su prenotazione: 0438 76010

Giovanni Battista Cima da Conegliano

Polittico di San Fior, 1510 ca
tempera e olio su tavola